



# COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

## Deliberazione originale della Giunta Comunale

Letto, approvato e sottoscritto.  
IL PRESIDENTE  
STIVAN GIULIANO

**N.128REG.**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DE ANTONI GIAMPIETRO

**Oggetto: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE  
DECENTRATE PER LA CONTRATTAZIONE  
INTEGRATIVA ANNO 2013 E DIRETTIVE ALLA  
DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE  
PUBBLICA**

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. **36** copia della  
presente Deliberazione e' in  
pubblicazione all'Albo on-line di  
questo Comune per 15 giorni  
consecutivi dal **09-01-2014**  
al **22-01-2014**

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventitre** del mese di **dicembre**,  
nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta  
Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

IL MESSO COMUNALE

CONSEGNATO AI CAPIGRUPPO IL

STIVAN GIULIANO	SINDACO	Presente
RIGONI GIOVANNI	VICE SINDACO	Presente
CADORE DAVIDE	ASSESSORE	Assente
FARESIN FRANCESCA	ASSESSORE	Presente
ROSSATO FRANCESCO	ASSESSORE ESTERNO	Presente

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesata  
Deliberazione, non soggetta al  
controllo preventivo di legittimità,  
e' stata pubblicata nelle forme di  
legge all'Albo on-line del  
Comune senza riportare nei  
primi dieci giorni di pubblicazione  
denunce di illegittimità, per cui la  
stessa **e' divenuta esecutiva** ai  
sensi del 3° comma dell'art. 134  
della D.Lgs. 267/2000.

Assume la presidenza **STIVAN GIULIANO** nella sua qualità di  
**SINDACO**.

Con la partecipazione del Segretario Comunale,  
**DE ANTONI GIAMPIETRO**

Li, - **7 FEB. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DE ANTONI GIAMPIETRO

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, e dato  
atto che è stata osservata la procedura di cui agli artt. 49 comma  
1° e 151 comma 4 del dlgs n. 267/2000, dichiara aperta la  
riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra  
indicato.



## **RICHIAMATE**

le deliberazioni di Giunta Comunale n. 67 del 24/05/2010 e n. 150 del 13/12/2010 e relativi allegati sub a) e sub b), con le quali sono state quantificate le risorse destinate al Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative all'anno 2010;

la deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 07/10/2013 con la quale è stato deliberato di dare atto che il valore del Fondo risorse decentrate anno 2010 che non può essere superato nel triennio 2011-2013 è pari ad € 115.998,79;

**RICHIAMATI** i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 04.10.2011 che, in relazione alle risorse ex art. 15 lettera k) CCNL 01.04.1999 ha stabilito quanto segue:

- *"Alla luce del quadro normativo di riferimento e della ratio che ne costituisce il fondamento deve ritenersi che la disposizione di cui al citato art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78 sia di stretta interpretazione; sicchè in via di principio, essa non sembra possa ammettere deroghe o esclusioni (cfr. anche Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 285 del 2011) in quanto la regola generale voluta dal legislatore è quella di porre un limite alla crescita dei fondi della contrattazione integrativa destinati alla generalità dei dipendenti dell'ente pubblico. .... le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9 comma 2-bis, sono solo quelle destinate a remunerare le prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti.....Alla luce di quanto precede deve aggiungersi che, ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9 comma 2-bis, e cioè per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate a dette finalità, vale a dire (esclusivamente) progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna..."*

**RICHIAMATA** inoltre la deliberazione n. 550/2011/PAR del 28.10.2011 con la quale la Corte dei Conti, Sez. Regionale per la Lombardia, in merito alla questione dell'assoggettamento o meno dei compensi ISTAT per il 15° Censimento della popolazione al limite imposto dall'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, premettendo che le Sezioni Riunite non si sono espresse esplicitamente a proposito di tali compensi, ha evidenziato l'obbligatorietà da parte del comune di provvedere alle funzioni statistiche delegate e conseguentemente ha chiarito che le risorse che l'ISTAT trasferisce al comune sono destinate a ristorare l'ente locale per una funzione amministrativa inderogabile; esse quindi hanno una destinazione vincolata, di talché la compatibilità di tali risorse con i vincoli di finanza pubblica è già stata effettuata "a monte" dal legislatore non risultando, pertanto, necessario una ulteriore verifica di congruità a livello locale; la predetta la Sez. Regionale per la Lombardia ha pertanto concluso che "le risorse ISTAT nel loro complesso, risultano escluse 'tout court' dai vincoli di contenimento della spesa di personale imposti dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122";

**VISTO** che in sede di conto annuale 2012 la Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 21 del 26/04/2013 nella parte relativa al monitoraggio della contrattazione integrativa ( pag. 140) ha precisato che tra gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2 bis vanno incluse *le economie del fondo anno precedente nei casi in cui il disposto contrattuale lo preveda (per analogia anche le risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente)*;

**PRESO ATTO** che, conseguentemente, il valore del Fondo risorse decentrate anno 2010 non superabile nel triennio 2011-2013 è quantificato in € 115.998,79 ;

**Oggetto:** COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2013 E DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

**PREMESSO** che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:
  - risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
  - risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

**VISTO** l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 .....*"

**VISTA** la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità-interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il *"contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"*,

**VISTO** l'art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, il quale prevede che - a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

**DATO ATTO** che occorre, altresì, dare applicazione alla seconda parte del precitato art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, in quanto norma di carattere obbligatorio e, dunque, verificare la necessità di riduzione del Fondo stesso in relazione alla diminuzione del personale in servizio;

**CONSIDERATO** che, con la circolare n. 12 del 15.04.2011, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indirizzi applicativi in merito all'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 affermando che: *"Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto del valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo";*

**PRESO ATTO** che, in relazione a quanto sopra, sono state effettuate le seguenti analisi in merito alle variazioni della consistenza del personale in servizio presso il Comune di Sandrigo negli anni 2010 e 2013, dando atto che i rapporti di lavoro a part-time – anche a copertura di posti di dotazione organica a tempo pieno - sono stati conteggiati in proporzione alla durata dell'orario settimanale, per i dipendenti assunti a tempo pieno e successivamente passati a part-time, dando atto che il Comune non possiede fattispecie di assunzioni effettuate originariamente a part-time, nelle risultanze di seguito indicate:

#### **ANNO 2010 :**

all' 01.01.2010 = nr. 34 dipendenti in servizio a tempo indeterminato di cui:

22 a tempo pieno

1 a part-time di 18 ore settimanali

1 a part-time di 24 ore settimanali

1 a part-time di 25 ore settimanali

1 a part-time di 27 ore settimanali

5 a part-time di 30 ore settimanali

3 a part-time di 32 ore settimanali

Quindi al 01.01.2010: nr. 31,44 dipendenti rapportati a tempo pieno in servizio ( 22 + 1 x 18/36 + 1 x 24/36 + 1 x 25/36 + 1 x 27/36 + 5 x 30/36 + 3 x 32/36)

al 31.12.2010 = nr. 34 dipendenti in servizio a tempo indeterminato di cui:

22 a tempo pieno\*(cfr per motivazione deliberazione Giunta Comunale n. 120 del 28/12/2011)

1 a part-time di 18 ore settimanali

1 a part-time di 24 ore settimanali

1 a part-time di 25 ore settimanali

1 a part-time di 27 ore settimanali

5 a part-time di 30 ore settimanali

3 a part-time di 32 ore settimanali

Quindi al 01.01.2010: nr. 31,44 dipendenti rapportati a tempo pieno in servizio ( 22 + 1 x 18/36 + 1 x 24/36 + 1 x 25/36 + 1 x 27/36 + 5 x 30/36 + 3 x 32/36)

#### **MEDIA ARITMETICA DIPENDENTI ANNO 2010: 31,44**

(dipendenti al 01.01.2010 + dipendenti al 31.12.2010) : 2 = 31,44 + 31,44 : 2 = 31,44

#### **ANNO 2013:**

all' 01.01.2013 = nr. 34 dipendenti in servizio a tempo indeterminato di cui:

21 a tempo pieno

1 a part-time di 18 ore settimanali

1 a part-time di 24 ore settimanali

1 a part-time di 25 ore settimanali

6 a part-time di 30 ore settimanali

4 a part-time di 32 ore settimanali

Quindi al 01.01.2013: nr. 31,42 dipendenti rapportati a tempo pieno in servizio (  $21 + 1 \times 18/36 + 1 \times 24/36 + 1 \times 25/36 + 6 \times 30/36 + 4 \times 32/36$ )

ipotetico al 31.12.2013 = nr. 33 dipendenti in servizio a tempo indeterminato di cui:

21 a tempo pieno

1 a part-time di 24 ore settimanali

1 a part-time di 25 ore settimanali

6 a part-time di 30 ore settimanali

4 a part-time di 32 ore settimanali

Quindi al 31.12.2013: nr. 30,92 dipendenti rapportati a tempo pieno in servizio (  $21 + 1 \times 24/36 + 1 \times 25/36 + 6 \times 30/36 + 4 \times 32/36$ )

### **MEDIA ARITMETICA DIPENDENTI ANNO 2013: 31,17**

(dipendenti al 01.01.2013 + dipendenti alla data odierna (16/12/2013) : 2 =  $31,42 + 30,92 : 2 = 31,17$ )

valore del fondo anno 2010 = € 115.998,79:31,44 (numero medio dipendenti anno 2010)= € 3.689,52 pari al valore medio di salario accessorio pro-capite da utilizzare ai fini della decurtazione del fondo

### **CONTEGGIO DECURTAZIONE FONDO 2013**

MEDIA DIPENDENTI ANNO 2010	31,44
MEDIA DIPENDENTI ANNO 2011	31,17
DECREMENTO MEDIA DIPENDENTI	0,27

valore medio di salario accessorio pro-capite € 3.689,52X 0,27= 996,17

### **DETERMINAZIONE FONDO 2013**

€ 115.998,79- € 996,17= € **115.002,62 valore fondo 2012**

RILEVATI i dati desunti dai conteggi sopra operati si fanno salvi gli effetti di eventuali ulteriori future disposizioni interpretative in merito;

**PRECISATO** che l'art. 17, comma 5 del C.C.N.L. 01.04.1999, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite, con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari e che questo Ente non ha quantificato alla data odierna le economie da utilizzo del fondo risorse decentrate anno 2012 in quanto la liquidazione delle somme inerenti alla produttività anno 2012 non è ancora stata completata;

**RITENUTO**, in merito a quanto sopra che, trattandosi di economie degli anni precedenti e quindi somme non utilizzate nell'esercizio di competenza, debbano rimanere escluse dal limite del tetto massimo da non superare (relativo all'anno 2010). Infatti queste somme non rappresentano un incremento delle risorse a carico del bilancio, bensì un utilizzo di somme già destinate nell'anno precedente e mantenute nella gestione dei residui per vincolo di destinazione. Diversamente argomentando si determinerebbe, di fatto, una riduzione delle risorse destinate nell'anno 2012 al trattamento accessorio del personale;

**RICHIAMATO** in merito e a sostegno della tesi suesposta il pronunciamento della Corte dei Conti Sez. Reg.le Puglia deliberazione n. 58/PAR/2011, la quale, espressasi sul punto, ha affermato che i residui venutisi a determinare negli anni precedenti debbono rimanere esclusi dal "tetto" 2010. Recita la deliberazione: "... il Collegio ritiene di convenire con la tesi secondo la quale dal tetto 2010 debbano rimanere esclusi i residui venutisi a determinare negli anni precedenti. Con ciò si intende che il legislatore, ancorando il monte-risorse raggiungibile nel 2011 al 'corrispondente importo dell'anno 2010', ha inteso fissare un parametro certo, che dovrà dunque intendersi depurato da ogni 'aggiunta' derivante da residui di anni pregressi. I residui 2009, dunque, non potranno essere computati nel calcolo del 'tetto' 2010; ragionando nella medesima direzione, dunque, anche i residui del 2010, da riportare nel 2011, non dovranno essere considerati";

**VISTO** che in sede di conto annuale 2012 la Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 21 del 26/04/2013 nella parte relativa al monitoraggio della contrattazione integrativa ( pag. 140) ha precisato che tra gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2 bis vanno incluse le economie del fondo anno precedente nei casi in cui il disposto contrattuale lo preveda (per analogia anche le risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente);

**DATO ATTO** che il Comune di Sandrigo ha rispettato il Patto di Stabilità interno:

- per l'anno 2010, come da certificazione del Responsabile del Servizio Finanziario inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3984 del 29/03/2011 (conservata agli atti dell'Ufficio Ragioneria);
- per l'anno 2011, come da certificazione del Responsabile del Servizio Finanziario inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3678 del 26/03/2012 (conservata agli atti dell'Ufficio Ragioneria);
- per l'anno 2012, come da certificazione del Responsabile del Servizio Finanziario inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3356 del 26/03/2013 (conservata agli atti dell'Ufficio Ragioneria);
- e che per l'anno corrente l'Ente sta operando al fine di garantire il rispetto del Patto di stabilità 2013;

**TENUTO CONTO** che il Fondo per le risorse decentrate 2013, così come definito con la presente deliberazione consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006;

**DATO ATTO** che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del fondo 2013 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

**RITENUTO**, conclusivamente, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2013, come da prospetti "Fondo risorse decentrate anno 2013", allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale – allegato sub a);

**DATO ATTO** che nell'allegato succitato si è indicato tra le risorse stabili ai sensi dell'art. 4 CCNL 05.10.2001, l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio triennio 2011-2013 in quanto, detto personale era in possesso di retribuzione individuale di anzianità, ma contemporaneamente si è proceduto alla decurtazione della medesima somma ai sensi dell'art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, il quale prevede che - a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;

**RITENUTO**, in tale sede, individuare tra le risorse variabili, non rientranti nella previsione di cui all'art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, le seguenti somme:

€ 1.600,00 incentivi per attività di progettazione interna ex art. 92 comma 5 D.Lgs. 163/2006 derivanti dalla applicazione dell'art. 15, comma 1 lettera k) CCNL 01/04/1999 per l'anno 2013,

€ 516,09 ai sensi art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 01/04/99 quali risparmi lavoro straordinario, mai inseriti nei fondi negli anni precedenti in quanto, come ribadito, in sede di conto annuale 2012 dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 21 del 26/04/2013 nella parte relativa al monitoraggio della contrattazione integrativa ( pag. 140) tra gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2 bis vanno incluse *le economie del fondo anno precedente nei casi in cui il disposto contrattuale lo preveda (per analogia anche le risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente)*;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 CCNL 01.04.1999;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);

**VISTE:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 08/07/2013 avente per oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, relazione previsionale e programmatica 2013/2015 e bilancio pluriennale 2013-2015. esame ed approvazione";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 08/07/2013 avente per oggetto "Piano delle risorse e obiettivi anno 2013 - Assegnazione delle risorse finanziarie."

**RITENUTO** altresì opportuno fornire alla delegazione trattante di parte pubblica, prima di avviare le trattative con le Organizzazioni Sindacali per la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2013, le direttive necessarie ad individuare obiettivi e vincoli della trattativa stessa come segue:

- confermare le indennità, i progetti già previsti nel contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) sottoscritto in data 19/12/2013 per l'annualità 2012;
- destinare una quota del fondo al premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali;

**PROPONE**

1. di dare atto della premessa narrativa che qui si intende integralmente richiamata;
2. per le motivazioni tutte sopra esposte, di costituire il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2013, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati, come da prospetto

"Fondo risorse decentrate stabili anno 2013" allegato sub a) per l'importo di € 115.002,62

"Fondo risorse decentrate variabili anno 2013" allegato sub b) per l'importo di € 2.116,09

allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, fatti salvi futuri diversi autorevoli orientamenti normativi, interpretativi dottrinari e/o giurisprudenziali;

3. di dare atto che l'importo del fondo di cui all'allegato sub a) quantificato in complessivi € 115.002,62 non supera il corrispondente importo del Fondo anno 2010 (pari ad € 115.998,79);
4. di dare atto, altresì, che il fondo è stato ridotto per € 996,17 ex art. art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo D.L. 78/2010, a seguito diminuzione del personale in servizio, per le motivazioni meglio espresse in premessa che s'intendono qui trascritte;

5. di impegnare ed imputare le somme destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (parte fissa) per un importo totale di € **40.531,53**, al Titolo 1 - funz. 1 - Serv. 8 - Inter. 1 ( ex cap. 3700 "Compenso personale incentivazione produttività e finanziamento oneri contrattuali") del Bilancio 2013, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che le somme relative a progressioni orizzontali, indennità di comparto ed indennità di rischio (fino al mese di novembre) sono state erogate mensilmente con gli stipendi per un importo complessivo di € 74.471,09;
7. di impegnare ed imputare le somme dovute per oneri riflessi (parte fissa) quantificabili in € **10.465,24** al Titolo 1 - funz. 1 - Serv. 8 - Inter. 1 ( ex cap. 3701 "Oneri a carico del Comune su Compenso incentivazione produttività" del Bilancio 2013, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di impegnare ed imputare le somme dovute per IRAP (parte fissa) quantificabile in € **3.445,18** relativamente al Titolo 1 - funz. 1 - Serv. 8 - Inter. 7 (ex cap. 950) del Bilancio 2013, che presenta la necessaria disponibilità
9. di definire in € 2.116,09 come risultante nell'allegato sub b) per quanto attiene le risorse variabili, non rientranti nella previsione di cui all'art. 9, comma 2 bis del d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010 e nello specifico:
  - € 1.600,00 quale incentivo per attività di progettazione interna ex art. 92 comma 5 D.Lgs. 163/2006 disciplinate dall'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione delle prestazioni e dei risultati
  - € 516,09 quali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario (somme non utilizzate anni precedenti) disciplinate dall'art. 15, comma 1, lettera m) del CCNL 01.04.1999
10. di impegnare ed imputare le somme destinate quale incentivo per attività di progettazione interna ex art. 92 comma 5 D.Lgs 163/2006 per un importo totale di € **1.600,00**, al Titolo 1 - funz. 1 - Serv. 8 - Inter. 1 ( ex cap. 3700 "Compenso personale incentivazione produttività e finanziamento oneri contrattuali") del Bilancio 2013, che presenta la necessaria disponibilità;
11. di impegnare ed imputare le somme dovute per oneri riflessi sulle somme di cui al punto 10) quantificabili in € **398,58** al Titolo 1 - funz. 1 - Serv. 8 - Inter. 1 ( ex cap. 3701 "Oneri a carico del Comune su Compenso incentivazione produttività" del Bilancio 2013, che presenta la necessaria disponibilità;
12. di impegnare ed imputare le somme dovute per IRAP sulle somme di cui al punto 10) quantificabile in € **136,00** relativamente al Titolo 1 - funz. 1 - Serv. 8 - Inter. 7 (ex cap. 950) del Bilancio 2013, che presenta la necessaria disponibilità
13. di impegnare ed imputare le somme destinate quale risparmio lavoro straordinario anni precedenti per un importo totale di € **516,09**, al Titolo 1 - funz. 1 - Serv. 8 - Inter. 1 ( ex cap. 3700 "Compenso personale incentivazione produttività e finanziamento oneri contrattuali") del Bilancio 2013, che presenta la necessaria disponibilità;
14. di impegnare ed imputare le somme dovute per oneri riflessi sulle somme di cui al punto 13) quantificabili in € **133,26** al Titolo 1 - funz. 1 - Serv. 8 - Inter. 1 ( ex cap. 3701 "Oneri a carico del Comune su Compenso incentivazione produttività" del Bilancio 2013, che presenta la necessaria disponibilità;
15. di impegnare ed imputare le somme dovute per IRAP sulle somme di cui al punto 13) quantificabile in € **43,87** relativamente al Titolo 1 - funz. 1 - Serv. 8 - Inter. 7 (ex cap. 950)

del Bilancio 2013, che presenta la necessaria disponibilità

16. di dare atto che le integrazioni di risorse stabili, effettuate ai sensi delle disposizioni contrattuali, per l'importo dei differenziali retributivi derivanti dai maggiori oneri per progressione orizzontale finanziati con risorse di bilancio in fase di prima applicazione dei rinnovi contrattuali ammontano per l'anno 2012 ad € 4.419,27 e non supera la corrispondente integrazione relativa all'anno 2010 pari ad € 4.715,46;
  17. di dare atto, infine, che verranno recepiti eventuali future disposizioni normative, interpretazioni ministeriali, chiarimenti nonché significativi orientamenti dottrinari e/o giurisprudenziali;
  18. di accertare al cap. 2450 "Proventi derivanti dalla regolarizzazione incarichi Dlgs 163/2006" la somma di € 2.134,58 a titolo di somma relativa alla progettazione interna di cui al Dlgs 163/2006
  19. di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica, nominata con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 16.09.2013, all'avvio del negoziato con le organizzazioni sindacali per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2013, secondo le seguenti direttive:
    - confermare le indennità, i progetti già previsti nel contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) sottoscritto in data 19/12/2013 per l'annualità 2012;
    - destinare una quota del fondo al premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali;
  20. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 CCNL 01.04.1999.
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

**PARERI EX ART. 49 comma 1, dlgs 267/2000 IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

DATA \_\_\_\_\_

Il responsabile del servizio  
DE ANTONI GIAMPIETRO



Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile  
Attesta altresì che è stato assunto l'impegno di spesa al Cap. \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

Il Ragioniere  
Dr. Fulvio Daminato

*Fulvio Daminato*

Proposta n. 143 del 19-12-2013

Oggetto: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2013 E DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio e presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;

Visto il parere di cui all'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi palesi favorevoli il cui esito è stato riconosciuto e proclamato dal Presidente;

### DELIBERA

1. di dare atto della premessa narrativa che qui si intende integralmente richiamata;
2. per le motivazioni tutte sopra esposte, di costituire il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2013, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati, come da prospetto  
"Fondo risorse decentrate stabili anno 2013" allegato sub a) per l'importo di € **115.002,62**  
"Fondo risorse decentrate variabili anno 2013" allegato sub b) per l'importo di € **2.116,09**  
allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, fatti salvi futuri diversi autorevoli orientamenti normativi, interpretativi dottrinari e/o giurisprudenziali;
3. di dare atto che l'importo del fondo di cui all'allegato sub a) quantificato in complessivi € **115.002,62** non supera il corrispondente importo del Fondo anno 2010 (pari ad € 115.998,79);  
  
4. di dare atto, altresì, che il fondo è stato ridotto per € **996,17** ex art. art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo D.L. 78/2010, a seguito diminuzione del personale in servizio, per le motivazioni meglio espresse in premessa che s'intendono qui trascritte;
5. di impegnare ed imputare le somme destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (parte fissa) per un importo totale di € **40.531,53**, al Titolo 1 - funz. 1 - Serv. 8 - Inter. 1 ( ex cap. 3700 "Compenso personale incentivazione produttività e finanziamento oneri contrattuali") del Bilancio 2013, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che le somme relative a progressioni orizzontali, indennità di comparto ed indennità di rischio (fino al mese di novembre) sono state erogate mensilmente con gli stipendi per un importo complessivo di € 74.471,09;
7. di impegnare ed imputare le somme dovute per oneri riflessi (parte fissa) quantificabili in € **10.465,24** al Titolo 1 - funz. 1 - Serv. 8 - Inter. 1 ( ex cap. 3701 "Oneri a carico del Comune su Compenso incentivazione produttività" del Bilancio 2013, che presenta la necessaria disponibilità;

8. di impegnare ed imputare le somme dovute per IRAP (parte fissa) quantificabile in € **3.445,18** relativamente al Titolo 1 - funz. 1 - Serv. 8 - Inter. 7 (ex cap. 950) del Bilancio 2013, che presenta la necessaria disponibilità

9. di definire in € 2.116,09 come risultante nell'allegato sub b) per quanto attiene le risorse variabili, non rientranti nella previsione di cui all'art. 9, comma 2 bis del d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010 e nello specifico:

- € 1.600,00 quale incentivo per attività di progettazione interna ex art. 92 comma 5 D.Lgs. 163/2006 disciplinate dall'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione delle prestazioni e dei risultati
- € 516,09 quali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario (somme non utilizzate anni precedenti) disciplinate dall'art. 15, comma 1, lettera m) del CCNL 01.04.1999

10. di impegnare ed imputare le somme destinate quale incentivo per attività di progettazione interna ex art. 92 comma 5 D.Lgs. 163/2006 per un importo totale di € **1.600,00**, al Titolo 1 - funz. 1 - Serv. 8 - Inter. 1 (ex cap. 3700 "Compenso personale incentivazione produttività e finanziamento oneri contrattuali") del Bilancio 2013, che presenta la necessaria disponibilità;

11. di impegnare ed imputare le somme dovute per oneri riflessi sulle somme di cui al punto 10) quantificabili in € **398,58** al Titolo 1 - funz. 1 - Serv. 8 - Inter. 1 (ex cap. 3701 "Oneri a carico del Comune su Compenso incentivazione produttività" del Bilancio 2013, che presenta la necessaria disponibilità;

12. di impegnare ed imputare le somme dovute per IRAP sulle somme di cui al punto 10) quantificabile in € **136,00** relativamente al Titolo 1 - funz. 1 - Serv. 8 - Inter. 7 (ex cap. 950) del Bilancio 2013, che presenta la necessaria disponibilità

13. di impegnare ed imputare le somme destinate quale risparmio lavoro straordinario anni precedenti per un importo totale di € **516,09**, al Titolo 1 - funz. 1 - Serv. 8 - Inter. 1 (ex cap. 3700 "Compenso personale incentivazione produttività e finanziamento oneri contrattuali") del Bilancio 2013, che presenta la necessaria disponibilità;

14. di impegnare ed imputare le somme dovute per oneri riflessi sulle somme di cui al punto 13) quantificabili in € **133,26** al Titolo 1 - funz. 1 - Serv. 8 - Inter. 1 (ex cap. 3701 "Oneri a carico del Comune su Compenso incentivazione produttività" del Bilancio 2013, che presenta la necessaria disponibilità;

15. di impegnare ed imputare le somme dovute per IRAP sulle somme di cui al punto 13) quantificabile in € **43,87** relativamente al Titolo 1 - funz. 1 - Serv. 8 - Inter. 7 (ex cap. 950) del Bilancio 2013, che presenta la necessaria disponibilità

16. di dare atto che le integrazioni di risorse stabili, effettuate ai sensi delle disposizioni contrattuali, per l'importo dei differenziali retributivi derivanti dai maggiori oneri per progressione orizzontale finanziati con risorse di bilancio in fase di prima applicazione dei rinnovi contrattuali ammontano per l'anno 2012 ad € 4.419,27 e non supera la corrispondente integrazione relativa all'anno 2010 pari ad € 4.715,46;

17. di dare atto, infine, che verranno recepiti eventuali future disposizioni normative, interpretazioni ministeriali, chiarimenti nonché significativi orientamenti dottrinari e/o giurisprudenziali;

18. di accertare al cap. 2450 "Proventi derivanti dalla regolarizzazione incarichi Dlgs 163/2006" la somma di € 2.134,58 a titolo di somma relativa alla progettazione interna di cui al Dlgs 163/2006

19. di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica, nominata con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 16.09.2013, all'avvio del negoziato con le organizzazioni sindacali per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2013, secondo le seguenti direttive:

- confermare le indennità, i progetti già previsti nel contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) sottoscritto in data 19/12/2013 per l'annualità 2012;
- destinare una quota del fondo al premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali;

20. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 CCNL 01.04.1999.

Con successiva separata unanime votazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

**COSTITUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'**

<i>allegato sub A)</i> CONTRATTO	RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2013 DESCRIZIONE	€
	<b>ART. 31 C. 2 CCNL 22/01/2004</b>	
CCNL 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999 rideterminate a seguito esternalizzazione funzioni Polizia Locale	211,58
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	96.535,95
	ex lett. b) fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno	
	ex lett. c) fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità	
	ex lett. d) fondo per la qualità della prestazione individuale	
	ex lett. e) fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi	
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	-
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	-
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	12.104,10
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	774,69
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif.dirigenziale	-
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 pari a € 618.677,15	3.217,12
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	-
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/04	-
CCNL 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari a € 912.385,78	10.036,24
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/00	7.979,83
CCNL 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a € 829.626,00	5.143,69
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a € 829.626,00	4.148,13
CCNL 09/05/2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,50% del monte salari anno 2003 pari a € 854.766,00	4.273,83
CCNL 11/04/2008	Art. 8 comma 2 incremento 0,60% del monte salari anno 2005 pari a € 851.752,00	5.110,51
	<b>TOTALE</b>	<b>149.535,67</b>
	decurtazione a decorrere dal 01/01/2007 per esternalizzazione funzioni Polizia Locale	-25.263,34
	decurtazione per trasferimento personale ATA	-6.500,00
	decurtazione quota risorse destinate alle posizioni organizzative secondo quanto precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 25/01/2006	-1.773,54
	<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI anno 2010</b>	<b>115.998,79</b>
CCNL 05/10/2001	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/11 Dal Zotto € 1305,20 Rizzato € 1.006,72	2311,92
		118.310,71
	decurtazione ai sensi art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010 (non è possibile superare limite fondo 2010)	2.311,92
	decurtazione a seguito cessazione dipendente Rizzato	996,17
	<b>importo massimo</b>	<b>115.002,62</b>

ALLEGATO SUB A' ALLA DGC N° 128 DEL 25-12-2013

ANTONI



<i>allegato sub B)</i>	<b>RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2013</b>	
	<b>Somme non rientranti nella previsione di cui all'art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010</b>	
ART. 15 COMMA 1 LETTERA K) CCNL 01/04/1999	incentivi per attività di progettazione interna ex art. 92 comma 5 D.Lgs. 163/2006	1.600,00
ART. 15 COMMA 1 LETTERA M) CCNL 01/04/1999	RISPARMI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DELLO STRAORDINARIO (somme non utilizzate anni precedenti)	516,09
	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI NON RIENTRANTI NELLA PREVISIONE DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2BIS DEL D.L. N. 78/2010, CONVERTITO IN LEGGE N. 122 DEL 30.07.2010</b>	<b>€ 2.116,09</b>

ALLEGATO SUB B" ALLA DGC N° 128 DEL 23-12-2013

Il Segretario Comunale  
DE ANTONI dr. Giampietro

